

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare:

- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al paragrafo 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di Certificazione e gli Organismi Intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- l'art. 8 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 508/2014 che prevede che gli artt. 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità del medesimo Regolamento (UE) n. 508/2014 qualora rientrino nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016 recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016 recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia Romagna quale Organismo Intermedio", sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016;

Visto il verbale del Tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016, dal quale risulta, tra l'altro, l'approvazione:

- delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";

- dei "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- delle Disposizioni attuative della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche intervenute sulle Disposizioni attuative della Misura 2.48, approvate con procedura scritta, la cui conclusione è stata comunicata con nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali DG PEMAC prot. n. 13493 dell'8 giugno 2017, agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi Intermedi, le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per anno e per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi;

Preso atto che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di Euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di Euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Considerato, inoltre:

- che l'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" precisa che il FEAMP può sostenere gli interventi di cui alle lettere sotto specificate:
  - a) investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
  - b) la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
  - c) l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
  - d) miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
  - e) investimenti per la riduzione dell'impatto negativo o l'accentuazione degli effetti positivi sull'ambiente, nonché

l'uso più efficiente delle risorse;

- f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
  - g) il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;
  - h) la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;
  - i) investimenti volti all'ottenimento di una considerevole riduzione nell'impatto delle imprese acquicole sull'utilizzo e sulla qualità delle acque, in particolare tramite la riduzione del quantitativo utilizzato d'acqua o di sostanze chimiche, antibiotici e altri medicinali o il miglioramento della qualità delle acque in uscita, anche facendo ricorso a sistemi di acquacoltura multitrofica;
  - j) la promozione dei sistemi di acquacoltura a circuito chiuso in cui l'allevamento dei prodotti acquicoli avviene in sistemi chiusi a ricircolo che riducono al minimo l'utilizzo di acqua;
  - k) l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia;
- che tale sostegno - compreso nella Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
  - che, ai fini di una più agevole presentazione della domanda di contributo, le operazioni di cui all'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, in relazione agli obiettivi tematici, possono essere così raggruppate:
    - **Gruppo A:** lett. a), b), c), d), f), h) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della Pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
    - **Gruppo B:** lett. e), i), j) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
    - **Gruppo C:** lett. k) dell'art. 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo Tematico 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
  - che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.48, ammonta per il periodo

2014-2020, agli importi sottoindicati suddivisi per Gruppo come segue:

- Gruppo A: € 5.743.003;
- Gruppo B: € 2.740.023;
- Gruppo C: € 552.802;

con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo confermato a seguito della chiusura della procedura di consultazione per iscritto, attivata nel Tavolo istituzionale del 21 ottobre 2016, di cui alle comunicazioni agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Viste, altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019.";
- la legge regionale 1 agosto 2017 n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2017 - comprensivo di n. 11 Allegati - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di € 6.827.163,27 ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019 come segue:

<b>GRUPPO A</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. a)</b>	<b>€1.971.176,73</b>	€985.588,36	€689.911,86	€295.676,51
<b>lett. b)</b>	<b>€182.316,10</b>	€91.158,05	€63.810,63	€27.347,42
<b>lett. c)</b>	<b>€1.407.269,58</b>	€703.634,79	€492.544,35	€211.090,44
<b>lett. d)</b>	<b>€211.693,34</b>	€105.846,67	€74.092,67	€31.754,00
<b>lett. f)</b>	<b>€211.693,34</b>	€105.846,67	€74.092,67	€31.754,00
<b>lett. h)</b>	<b>€378.488,57</b>	€189.244,29	€132.471,00	€56.773,28
<b>TOTALE</b>	<b>€4.362.637,66</b>	<b>€2.181.318,83</b>	<b>€1.526.923,18</b>	<b>€654.395,65</b>

<b>GRUPPO B</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. e)</b>	<b>€1.617.245,85</b>	€808.622,93	€566.036,05	€242.586,88
<b>lett. i)</b>	<b>€174.129,68</b>	€87.064,84	€60.945,39	€26.119,45
<b>lett. j)</b>	<b>€245.775,71</b>	€122.887,85	€86.021,50	€36.866,36
<b>TOTALE</b>	<b>€2.037.151,24</b>	<b>€1.018.575,62</b>	<b>€713.002,94</b>	<b>€305.572,69</b>

<b>GRUPPO C</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. k)</b>	<b>€427.374,37</b>	€213.687,18	€149.581,03	€64.106,15
<b>TOTALE A, B e C</b>	<b>€6.827.163,27</b>	<b>€3.413.581,63</b>	<b>€2.389.507,15</b>	<b>€1.024.074,49</b>

- di stabilire che all'Avviso oggetto di approvazione, oltre alle risorse sopra indicate agli interventi saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:
  - dal Bilancio regionale per le annualità 2018 e 2019, nei limiti dei piani finanziari già approvati dall'Autorità di Gestione;
  - da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte

dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Ritenuto infine:

- di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso qui approvato, verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- di specificare che:
  - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal medesimo decreto legislativo;
  - in ragione di quanto sopra indicato, ne deriva che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico qui approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
  - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- le proprie deliberazioni:

- n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e dei rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 468 del 10 aprile 2017 inerente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2017 Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014, nel testo di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 11 Allegati;
- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di € 6.827.163,27 ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019 come segue:



<b>GRUPPO A</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. a)</b>	<b>€1.971.176,73</b>	€985.588,36	€689.911,86	€295.676,51
<b>lett. b)</b>	<b>€182.316,10</b>	€91.158,05	€63.810,63	€27.347,42
<b>lett. c)</b>	<b>€1.407.269,58</b>	€703.634,79	€492.544,35	€211.090,44
<b>lett. d)</b>	<b>€211.693,34</b>	€105.846,67	€74.092,67	€31.754,00
<b>lett. f)</b>	<b>€211.693,34</b>	€105.846,67	€74.092,67	€31.754,00
<b>lett. h)</b>	<b>€378.488,57</b>	€189.244,29	€132.471,00	€56.773,28
<b>TOTALE</b>	<b>€4.362.637,66</b>	<b>€2.181.318,83</b>	<b>€1.526.923,18</b>	<b>€654.395,65</b>

<b>GRUPPO B</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. e)</b>	<b>€1.617.245,85</b>	€808.622,93	€566.036,05	€242.586,88
<b>lett. i)</b>	<b>€174.129,68</b>	€87.064,84	€60.945,39	€26.119,45
<b>lett. j)</b>	<b>€245.775,71</b>	€122.887,85	€86.021,50	€36.866,36
<b>TOTALE</b>	<b>€2.037.151,24</b>	€1.018.575,62	€713.002,94	€305.572,69

<b>GRUPPO C</b>				
<i>Sottomisura Art. 48 Paragrafo 1</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Quota FEAMP 50%</i>	<i>Quota nazionale 35%</i>	<i>Quota regionale 15%</i>
<b>lett. k)</b>	<b>€427.374,37</b>	€213.687,18	€149.581,03	€64.106,15
<b>TOTALE A, B e C</b>	<b>€6.827.163,27</b>	€3.413.581,63	€2.389.507,15	€1.024.074,49

4) di stabilire che all'Avviso oggetto di approvazione, oltre alle risorse sopra indicate, agli interventi saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- dal Bilancio regionale per le annualità 2018 e 2019, nei limiti dei piani finanziari già approvati dall'Autorità di Gestione;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di

approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale;

- 5) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico qui approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
- 6) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 7) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 8) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione delle disposizioni e degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017;
- 9) di stabilire che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico ed i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.